



Federazione  
Italiana  
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

**Giovedì 04 luglio 2019**

## Escursione a: **Valli di Sant'Antonio** (Riserva naturale)

*Da: loc. Sant Antonio (m.1121) Aprica  
Valli di Sant Antonio (Val Brandet)  
su strada ↑ loc Francesconi (m.1290)  
→ Rifugio Val Brandet (m.1305)  
↑ Malga Casazza (m.1480) su sentiero  
↑ Malga di Picol (m.1904)  
↑ Lago di Picol (m.2380)*

*Ritorno: Dallo stesso sentiero di Salita  
Tempi indic.: salita h.4.00 totale: h.7.00  
Difficoltà: E (escursionismo)  
Ritrovo: ore 6.30 (Villa Regina P.)*

Situata all'estremità orientale delle Alpi Orobie, la Riserva tutela due splendide vallate gemelle, la Val Brandet e la Valle di Campovecchio: separate da una lunga dorsale, le valli si congiungono presso il pittoresco nucleo di S. Antonio, incastonato tra le acque di due stupendi torrenti, che raggiunse il suo massimo sviluppo tra la fine del XVIII ed il XIX secolo, quando aumentò l'interesse per lo sfruttamento delle risorse minerarie e silvo-pastorali presenti. I trascorsi minerari sono oggi testimoniati da alcuni forni fusori che, in particolare in Val Brandet, raccontano un passato di fatica e sacrificio. I confini della Riserva Naturale Regionale "Valli di Sant'Antonio" comprendono gli ambiti interessati dai

torrenti Campovecchio e Brandet fino alla loro confluenza presso l'abitato di Sant'Antonio e da qui a scendere fino alla località Les - mantenendosi ad una distanza di circa 150 metri dall'alveo, sia in sponda destra sia in sponda sinistra - e includendo gli insediamenti rurali di Campovecchio e Brandet nonché la piccola frazione di Sant'Antonio. Verso l'alto la Riserva Naturale lambisce i pascoli della Malga Casazza in Val Brandet e quelli della Malga Enet in Valle di Campovecchio, per un'estensione complessiva di circa 239 ettari.

**Escursione al Lago di Piccolo:** Dal ristoro e parcheggio di S. Antonio, q. 1.127, si segue il corso del torrente che scende sulla sinistra dell'abitato. Da poco esiste una deviazione che permette di evitare il paese. Una comoda strada sterrata percorre tutto il fondovalle fino alla Malga Casazza. La prima parte del percorso è in sensibile ascesa, fino al bivio per Campovecchio; in seguito diventa pianeggiante. Superate le baite di Brandet-Francesconi, ci s'imbatte nella piana di Brandet. In fondo ad un rettilineo si giunge all'insediamento rurale più importante dell'intera Valle. Ci si trova a circa 1.300 metri di quota e, lasciato alle spalle questo agglomerato abitativo, si prosegue seguendo il corso del corrente. Poche decine di metri e si raggiunge il rifugio Brandet, ubicato al limite di un'abetiaia. La strada sterrata continua in lieve ascesa; si entra e si esce più volte dal bosco e si attraversano ampie pasture. Tra il rifugio Brandet e la malga Casazza si trovano aree attrezzate per la sosta.

Più avanti la strada abbandona il fondovalle ed entra nel bosco dopo una pastura, poi prosegue in discesa fino ad un ponte, che si trova poco prima della Malga Casazza. A questo punto si lascia la strada e si seguono sulla destra le indicazioni per il lago di Piccolo. Da qui sono visibili su di un dosso le baite della Malga. Si segue il torrente che scende a destra dell'Alpeggio, si sale per un comodo sentiero sul lato sinistro del corso d'acqua fino a quota 1.650 circa, indi lo si scavalca e ci si porta sulla sponda opposta. Da questo punto ha inizio la vera salita al lago di Piccolo. Procedendo in mezzo agli ontani, in un susseguirsi di curve e controcurve, si raggiunge la Malga di Piccolo, q. 1.897. Delle antiche baite restano solo mucchi di sassi, dove si trovavano i muri perimetrali. Si riattraversa nuovamente la Valle compiendo un mezzo giro. Si raggiunge un mammellone roccioso dal quale è possibile osservare dall'alto il fondovalle.

A questo punto l'ascesa diventa più impegnativa, si seguono canali e si aggirano grandi rocce levigate dai ghiacci, procedendo per lunghi tratti a zig-zag. Dopo un breve avvallamento che s'attraversa in diagonale da destra a sinistra, in un'ampia conca ai piedi del m. Borga, si raggiunge il lago di Piccolo (q. 2.378 ore 4.00 da Sant'Antonio).

### **Programma in breve:**

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.30 Previsto arrivo a Sant'Antonio

Rientro previsto per le ore h. 18 circa

**Informazioni:** Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**  
Dal costo di: € 2.00 a persona

